

**Al  
Presidente della Giunta  
Regionale di Basilicata  
SEDE**

**All'Assessore  
Alla formazione, cultura e sport  
Regione Basilicata  
SEDE**

**Al  
Direttore Generale Ufficio  
Scolastico Regionale per la  
Basilicata  
SEDE**

***Egregio Presidente, Signori,***

ho incontrato nei giorni scorsi una rappresentanza di Genitori e docenti dell'Istituto Comprensivo n. 2 "G. Paolo II" di Policoro, i quali, così come per altro sta accadendo in diversi Comuni lamentano problemi sempre nuovi e crescenti rivenienti dall'applicazione del Piano triennale di dimensionamento scolastico approvato dal Consiglio Regionale il 6/3/12 con delibera n.268. In particolare il caso di Policoro (MT), già oggetto di apposita interrogazione a Voi rivolta segna un *evidente sviamento di potere* da quanto stabilito da quel piano e dal Decreto che la direzione scolastica generale stessa ha stabilito in recepimento il 19/3/12.

E' accaduto infatti che l'Ufficio Scolastico Regionale attraverso l'Ambito territoriale per la Provincia di Matera ha autorizzato, in dispregio alle superiori disposizioni, un organico di diritto per l'anno 2012/2013 all'Istituto comprensivo di Policoro n.1 "L. Milani" n.1 prima in più rispetto al previsto piano di dimensionamento e all'Istituto comprensivo di Policoro n.2 "G. Paolo II" n.1 prima in meno. Questo ha determinato uno squilibrio giuridico- strutturale tra gli Istituti comprensivi di quel Comune che rischia, ove mai anche quest'anno - come pure si preannuncia- dovessero essere autorizzate per il 2014 nuove "deviazioni" dal Piano triennale 2012/2015, di compromettere la continuità didattica e generare una polemica dagli esiti non scontati.

Ricordo a me stesso e al Presidente che nella diversa veste di Consigliere si è impegnato nel passato che per arrivare a quel risultato il Consiglio Regionale e le diverse Istituzioni scolastiche e territoriali hanno lavorato e non poco per giungere ad una sintesi che tenesse dentro le aspettative di tutti. Le problematiche che riguardarono la Comunità di Policoro vennero risolte proprio grazie al sacrificio, allora richiesto alla S.M.S. "A.Moro" che consentì a quel Comune di avere due Direzioni scolastiche e cosa ancora più importante, lasciò autonomia scolastica al Comune di Rotondella.

E' pur vero che tante sono le criticità che come detto raccolgo su tutto il territorio Regionale e che necessitano, in ragione delle modificazioni intervenute in

questi anni, di una nuova disciplina ma è opportuno che ciò accada alla scadenza del Triennio previsto dal piano 2012/2015 e previo di battito democratico e non attraverso azioni "autoritarie" di un organismo periferico.

Ciò detto, voglia il Presidente, attivarsi per far sì che il piano triennali sia rispettato invitando il Direttore Generale Scolastico per la Basilicata a verificare l'accaduto e riportare le decisioni a quanto previsto dal deliberato del Consiglio Regionale n.268 del 6/3/12, per altro recepito dalla stessa Direzione con proprio Decreto n.1886 del 19/3/12.

Si segnala che le Istituzioni scolastiche locali e il Sindaco di quel Comune ha scritto all'ufficio Regionale scolastico innumerevoli note e relazioni e che le stesse non hanno sortito alcun risultato; le famiglie minacciano azioni di protesta e il Comune di sospendere il suo sostegno alle scuole.

In attesa di ricevere informativa su quanto segnalato, si coglie l'occasione per porgere Cordiali Saluti.

**Potenza li 2/4/2014**

**Il Presidente Gruppo Regionale UDC  
Francesco Mollica**